Commissione Paritetica Docenti Studenti

Dipartimento di: Storia Patrimonio Culturale Formazione e Società

Componenti docenti della CPds: (indicare il nominativo degli attuali componenti e il numero di componenti previsto dal regolamento)

1. **Prof. Massimiliano Vinci (Referente per la CPds)**
2. **Prof.ssa Loretta Frattale**
3. **Prof. Pietro Vereni**
4. **Prof. Luca Mazzei (il regolamento del Dip. prevede 4 componenti docenti)**

Componenti studenti della CPds: (indicare il nominativo degli attuali componenti e il numero di componenti previsto dal regolamento)

1. Sig.na Ilaria Cellitti
2. Sig.na Loredana Leva
3. Sig. Roberto Censi
4. Sig.na Asia Saporetti (il regolamento del Dip. prevede 4 componenti studenti)

Eventuali persone coinvolte (indicare personale TAB coinvolto, studenti, esperti esterni, 'Mondo del lavoro', etc…):
- Coordinatori dei 12 CdS,
- Rappresentanti degli studenti e studenti dei CdS,
- Responsabile AQ del Dipartimento SPFS, Prof. Marcella Pisani
- Responsabile alla didattica del Dipartimento SPFS, Dott. Giancarlo Di Santi,

Data della riunione conclusiva in cui la CPds ha formulato la Relazione Annuale: (23 ottobre 2019)

Date delle ulteriori riunioni (eventualmente in modalità telematica) della CPds, con breve indicazione della motivazione degli incontri:

1 ottobre: riunione preliminare organizzativa con la partecipazione della sola componente docenti; distribuzione dei compiti a ciascuno dei membri in vista della successive riunioni di coordinamento; verifica delle schede degli anni precedenti, con particolare attenzione a quella dell'ultimo anno.

8 ottobre: riunione plenaria della Commissione paritetica; messa a punto della distribuzione dei compiti fra i vari componenti; coinvolgimento della componente studenti e messa a loro disposizione delle schede 2018; aspetti operativi: scheda SUA e scheda di riesame 2019.

22 ottobre: verifica e discussione collegiale delle schede; messa a punto delle osservazioni dei membri della Commissione; revisione finale e predisposizione della redazione complessiva delle schede dei CdS e della scheda generale.

Eventuali iniziative intraprese: (descrivere brevemente) audizione delle persone

sopraindicate; riunioni di coordinamento e di lavoro con i componenti studenti.

Numero di ore di riunione (eventualmente anche in modalità telematica) dedicate alla Rilevazione studenti frequentanti dalla CPds nel 2018 per il complessivo di tutti i corsi di studio analizzati (dato richiesto ai fini della Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione): **> 20**

Si precisa che il periodo di tempo a disposizione per compilazione delle schede è stato particolarmente limitato, dato che la Commissione 2019 si è insediata solamente alla fine del mese di settembre. Il lavoro svolto per questo primo anno è stato dunque circoscritto - in linea di massima – alla comparazione con le schede dell'anno precedente ed alla consultazione dei documenti on-line attuali, registrando i più significativi scostamenti.

La componente studentesca rileva come il sito web della Segreteria didattica funzioni in maniera soddisfacente.

Non altrettanto può, però, purtroppo dirsi per il Sito di Macroarea, che, invece, presenta evidenti criticità circa la fluidità e la completezza della sua fruizione.

In particolare, la componente studenti segnala la difficile consultazione della funzione "Programma insegnamento", sia per l'oggettiva lentezza delle pagine web, sia per il frequente mancato caricamento dei programmi d'esame da parte dei docenti.

A tale proposito, si rileva che, nella compilazione dei quadri relativi al programma del corso nella piattaforma Didatticaweb - accessibile attraverso il portale Totem – è richiesta, ai docenti, la preventiva compilazione di un questionario, in tutto identico a quello che gli studenti debbono compilare prima di potersi iscrivere agli esami! È fin troppo evidente l'assurdità di una simile circostanza, che si prega di voler risolvere quanto prima.

In conclusione si confida che, nelle schede dei prossimi anni, si potrà avere una maggiore possibilità di interagire con la componente studente e col personale TAB del Dipartimento, al fine di attuare un più incisivo intervento della Commissione.

Documentazione consultata: (elencare)
Schede Sua 2018/2019, Schede di monitoraggio CdS 2019, Statistiche dei Questionari sottoposti agli studenti (Valmon) 2019, dati Almalaurea 2019.

Relazione Annuale 2019
della Commissione Paritetica Docenti Studenti

Dipartimento di Storia, patrimonio culturale, formazione e società

Denominazione del Corso di Studio: Musica e Spettacolo
Classe: LM-45
Sede: Macroarea di Lettere e Filosofia – via Columbia 1, 00133 Roma

A) Analisi e proposte relativamente a gestione e utilizzo dei questionari sul grado di soddisfazione degli studenti

Fonti: Statistiche questionari degli studenti (https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/uniroma2, consultato il 15-10-2018), sito del CdS (http://www.lettere.uniroma2.it/corso-laurea/musica-e-spettacolo, consultato il 15-10-2018), studenti del CdS (contattati da studenti membri di questa Commissione), Coordinatrice del CdS.

a) Principali criticità rilevate

La Commissione deve anzitutto prendere atto, per questo CdS come per altri, che i dati statistici relativi ai questionari compilati dagli studenti non costituiscono una base affidabile di riflessione. Ciò perché: 1) i dati sono frammentariamente presentati in gruppi separati a seconda della classe del CdS riferita all'anno di immatricolazione degli studenti; 2) perché sono basati su pochi o pochissimi insegnamenti del CdS; 3) sono in vari punti di incerta valutazione per la mancanza di chiarezza dei quesiti, atta a far emergere criticità inesistenti.
Ciò premesso la Commissione, anche se potrebbe esimersi dal commentare dati palesemente inaffidabili, l'analisi dei dati disponibili conferma gli esiti e alcune problematicità rilevati già negli scorsi anni. I risultati del Cds non si discostano molto dalla media della Macroarea (V. grafico allegato). Nel dettaglio:
La percezione degli studenti sulla sostenibilità del carico di lavoro complessivo e sulla organizzazione degli esami e delle modalità della didattica pur non risultando ottimale ottiene un voto positivo (intorno a 8,40/10 nei descrittori 1, 2, 3) lievemente migliore dei risultati dello scorso anno e di quelli della Macroarea di afferenza del corso.
Positive (< a 9) le valutazioni degli studenti frequentanti sull'utilità della frequenza dei corsi (Descrittori 5, 6, 7), la puntualità dei docenti, la loro disponibilità nel fornire spiegazioni (< 8,50 nei Descrittori 10, 11). Positivi e migliorati rispetto allo scorso anno sono i pareri sulla qualità didattica (intorno a 8,50 nei Descrittori 13, 14, 15) e soddisfacenti i giudizi complessivi sul grado di interesse suscitato dal corso e sull'applicazione nello studio (D 24, 25, 26).
Problematiche e anche leggermente peggiorate (nonostante i solleciti verso i docenti da parte della coordinatrice e le indicazioni dei tutor nei confronti degli studenti), sono invece le reazioni degli studenti non frequentanti (o che frequentano in modo irregolare) riguardo il loro rapporto con i docenti in orario di ricevimento intorno a 4,50 nei Descrittori 17 e 18). Forse conseguenti sono anche le difficoltà che loro incontrano nel preparare gli esami (5, 16 in D19). D'altra parte la loro impressione sulla qualità dei lavoro svolto dai docenti (D20) risulta decisamente positiva (8,70) e si dicono favorevoli a forme di tutoraggio online (7, 25 in D21). Un po' peggiorata è

l'esperienza relativa alle aule in cui si svolgono le lezioni (7,64 in D22) mentre ancora negativa è quella che riguarda le attività integrative e i relativi spazi (tra 4 e 5 in D16 e D23) nonostante il corso si sia dotato negli ultimi anni di nuove attrezzature per i laboratori di archeologia, cinema e musica, ma la sensazione è che, nonostante i chiarimenti, la consapevolezza degli studenti riguardo questo tipo di attività non sia veramente limpida.

b) Linee di azione identificate
La Commissione invita quindi gli organi competenti ad ovviare a tali carenze di uno strumento, quello dell'analisi statistica dei questionari, che è certamente utile nell'azione di monitoraggio della qualità dell'offerta didattica, della logistica e degli altri aspetti a queste connessi. In particolare, occorre: 1) una raccolta di dati ed una elaborazione statistica più completa, attendibile e fruibile; 2) migliorare la formulazione dei quesiti, ridurne il numero e magari renderli più flessibili in ragione delle caratteristiche del Cds.

B) Analisi e proposte relativamente a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Fonti: Sito CdS (http:// http://www.lettere.uniroma2.it/corso-laurea/musica-e-spettacolo, consultato il 15-10-2018),), Statistiche dei questionari (https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/uniroma2, consultato il 15-10-2018), AlmaLaurea (http://www2.almalaurea.it, consultato il 15-10-2018), Studenti del CdS (contattati da studenti membri di questa Commissione), la Coordinatrice del CdS, la Direttrice della Biblioteca di Macroarea, il Responsabile alla logistica del Dipartimento SPFS.

a) Punti di forza
Il corso di studi poggia su delle aule fondamentali per lo studio delle discipline proposte. Particolarmente importante in questo senso risultano essere l'Audiovideoteca e la sezione speciale della Biblioteca Chiarini (sezione nata in sinergia con il Cento sperimentale di cinmatografia che è costituita da rari e talvolta rarissimi testi di cinema e teatro e che è adesso ospitata all'interno della Audiovideoteca stessa), l'Aula cinema (una vera e propria sala cinematografica, con impianto audiovideo professionale, copertura fono assorbente alle pareti ecc,), la collezione di macchine fotografiche d'epoca depositata presso l'aula Moscati dal prof Manodori (che permette di vedere dal vivo strumenti altrimenti rarissimi), la biblioteca di area musicale, nella quale è possibile accedere anche ad una strumentazione musicale dedicata e il laboratorio di Musica elettronica.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento
Si consiglia di partire dai miglioramenti già in essere, puntando ad un continuo monitoraggio ed aggiornamento delle suddette, facendo particolare attenzione alla manutenzione della strumentazione a disposizione.

C) Analisi e proposte in relazione alla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Fonti: Statistiche dei questionari (https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/uniroma2, consultato il 15-10-2018), studenti del CdS (contattati da studenti membri di questa Commissione)

a) Punti di forza

Anche quest'anno, come asserito dalla Coordinatrice, resta totale l'impegno del CdS nell'attivazione di procedure d'interlocuzione con studenti dell'Ateneo e le loro famiglie, il mercato del lavoro il personale docente e tecnico, gli studenti già laureati, al fine di precisare la domanda di formazione.

Dalla scheda SUA si legge che il CdS si concentra particolarmente sulla definizione e l'aggiornamento dei requisiti di ammissione per verificare la preparazione iniziale degli studenti, riservandosi la possibilità di assegnare dei debiti formativi che aiutino a colmare alcune eventuali lacune conoscitive.

All'interno del CdS, inoltre, è degna di lode l'iniziativa aggiuntiva (messa in atto da docenti e studenti) di creare pagine e gruppi social, sempre pertinenti ai vari corsi, dove si può reperire ulteriore materiale didattico, esseri aggiornati sugli orari delle lezioni e su eventuali comunicazioni da parte del docente in forma più diretta ed esemplificativa rispetto ai vari siti dell'Ateneo.

Punto di forza della Biblioteca è il nuovo catalogo on-line; la nuova gestione del prestito; l'estensione dell'orario di apertura (da lunedì a venerdì dalle 8,30 alle 24,00 e la domenica dalle 10 alle 20); l'attivazione del portale MLOL, che permette l'accesso a centinaia di periodici; il rinnovamento del parco computer; l'utilizzo dell'audiovideoteca (aula P11) come ulteriore spazio di studio; l'installazione dello schermo touch per la prima informazione all'ingresso della Biblioteca (tale schermo è stato disposto in modo tale che anche gli studenti disabili in sedia a rotelle possano utilizzarlo con facilità). E' stato introdotto anchel'utilizzo del RFID (radio-frequency identification), piccolissimi chip che verranno applicati sui libri per monitorare la posizione, la presenza e lo spostamento degli stessi. Sono stati inoltre installati nuovi armadietti con serratura elettronica, il che garantisce una maggiore resistenza contro la manipolazione e vandalismo e un attento controllo sul loro utilizzo). Inoltre, per ulteriore abbattimento delle barriere architettoniche, sono state apportate delle modifiche all'ingresso principale: grazie all'installazione di una barriera termica le porte potranno essere sempre aperte per facilitare l'ingresso nella biblioteca, mentre il desk di accoglienza è stato riposizionato e modificato (con l'aggiunta di un tavolo più basso) per sopperire alle difficoltà degli studenti in sedia a rotelle.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

La Commissione ritiene che la strada intrapresa sia quella più giusta, ma che per poterne apprezzare i benefici sarà necessario consultare i dati relativi al prossimo anno accademico. Si sottolinea comunque un utilizzo maggiore dei mezzi informatici per avere un contatto più immediato con la componente studentesca.

D) Analisi e proposte relative alla completezza e all'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Fonti: Scheda SUA, RRC, Scheda monitoraggio, AlmaLaurea (http://www2.almalaurea.it, consultato il 15-10-2018), la Coordinatrice CdS

a) Punti di forza
La Scheda di Monitoraggio annuale e il Rapporto di Riesame Ciclico sono stati compilati esaustivamente e sono disponibili presso il CdS.
Entrambi gli strumenti hanno come obbiettivo quello di andare a migliorare alcune criticità relative al CdS.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento
La scheda di Monitoraggio annuale e il Rapporto di Riesame Ciclico sono strumenti utili che però sarebbe opportuno compilare in maniera più snella e sintetica. Si registra infatti una certa ripetitività che ha come aspetto negativo quello di porre in secondo piano le novità autentiche del corso di studi. Si suggerisce pertanto un maggior schematismo nella struttura delle schede.

E) **Analisi e proposte circa l'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS**

Fonti: Scheda SUA, Coordinatrice del CdS

a) Punti di forza
La Scheda SUA è regolarmente compilata in tutte le sue parti e disponibile presso il corso di studio. Molti degli enti che avevano dato parere favorevole al corso al momento della sua istituzione e con i quali, comunque, diversi docenti hanno costantemente intrattenuto un fruttuoso dialogo, continuano ad essere a disposizione degli studenti che decidono di intraprendere percorsi formativi verso quelle sedi.
In particolare continuano a dare parere favorevole, del quale il CdS conserva documentazione scritta: l'Accademia Nazionale di S. Cecilia**,** la quale ha confermato l'apprezzamento per l'offerta didattica, fornendo anche preziosi suggerimenti di miglioramento. Il Teatro dell'Opera di Roma, l'Archivio Storico Ricordi di Milano, il Teatro di Roma, l'Associazione Chez Arts, il Museo per gli strumenti musicali di Roma, la Biblioteca Casanatese e ICSBA, e il Centro Sperimentale di Cinematografia, grazie al quale si tiene il corso di Conservazione e Restauro dei beni cinematografici e audiovisivi

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento
Non è nelle capacità di questa Commissione Paritetica, data la struttura complessa della scheda, dare ulteriori indicazioni operative per il suo migliore utilizzo.
Si ribadisce la necessità di un costante aggiornamento delle informazioni e di rendere più semplice la fruibilità da parte degli studenti. Si invita anche a monitorare continuamente l'aggiornamento di queste informazioni per garantire massima trasparenza. Un maggior sforzo di semplificazione linguistica renderebbe le parti pubbliche della scheda SUA, riversate nel sito Universitaly, in rete al sito https://www.universitaly.it, uno strumento di promozione del CdS verso potenziali matricole.

F) Ulteriori proposte di miglioramento

Fonti: RRC, Scheda SUA, Coordinatrice del CdS, studenti del CdS (contattati da studenti membri di questa Commissione)

Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

La Commissione, in accordo con la Coordinatrice del CdS, ritiene che, visti i miglioramenti evidenti registrati negli ultimi anni, l'ulteriore miglioramento della struttura del corso sarebbe possibile solo attraverso un maggiore sostegno economico da parte del Ministero. Sarebbe necessario migliorare i criteri di valutazione degli studenti, di modo da avere una maggior fruibilità dei dati.

Anche per questo CdS, nonostante vi sia stato un lieve miglioramento delle partenze Erasmus, in accordo con la Coordinatrice, questa commissione ritiene fondamentale investire maggiormente nelle borse di studio, di modo da poter ampliare il bacino d'utenza del progetto.

Gli studenti del CdS lamentano anche l'assenza di dispositivi di stampa e fotoriproduzione all'interno della Macroarea. Tale spazio permetterebbe agli studenti di stampare e fotocopiare documenti e materiale didattico (anche da dispositivi Usb) senza dover allontanarsi troppo dalla sede di appartenenza. Una soluzione temporanea potrebbe essere l'installazione di una stampante e/o fotocopiatrice collegata ad un Pc all'interno della Macroarea di Lettere e Filosofia.

Inoltre la maggior parte degli studenti, in base ai colloqui e ai questionari, ritiene che le postazioni informatiche non siano di numero adeguato ed è considerato insufficiente il numero delle postazioni e degli spazi per lo studio individuale.

Negli ultimi anni sono state aumentate le postazioni in aule e lungo i corridoi, ma esiste un problema oggettivo di carenza di spazio che appare al momento difficilmente risolvibile, tenute presenti anche le esigenze di sicurezza e di fruibilità delle strutture.